

COMUNICATO STAMPA

E' iniziato questa mattina il ciclo di lezioni presso gli istituti scolastici secondari del territorio dell'area vasta Foligno – Spoleto - Valnerina, promosso dall'Aato Umbria 3 sul tema della tutela e dell'educazione ambientale. Il percorso formativo – educativo, è stato ideato e progettato con la collaborazione di VUS s.p.a, che ha messo a disposizione anche il proprio ufficio comunicazione, con l'apporto significativo degli assessorati alla Pubblica Istruzione dei comuni di Foligno, Spoleto, Nocera Umbra e Norcia e quindi inserito, di concerto con i Dirigenti scolastici dei sei Istituti Secondari che hanno aderito, nel Piano dell'Offerta Formativa per il corrente anno scolastico. Il Progetto articolato in tre anni, prevede per questo primo anno la trattazione della risorsa idrica nei suoi vari aspetti: entità ed importanza della risorsa acqua (aspetti sociali, storici ed ambientali), risparmio idrico, organizzazione dei servizi di erogazione al cittadino, modelli di gestione, studio degli impianti e delle reti (depuratori, attingimenti, reti acquedottistiche e fognarie). Il secondo anno verterà sulla raccolta e differenziazione dei rifiuti mentre l'ultimo anno affronterà le fonti di energia rinnovabile. La realizzazione del percorso formativo si è resa possibile grazie al contributo assegnato all'Aato Umbria 3 dalla Cassa di Risparmio di Spoleto.

Al primo degli incontri programmati, che si svolgeranno fino al termine dell'anno scolastico, hanno preso parte oltre settanta studenti delle scuole ITIG Leonardo Da Vinci e IIS Orfini di Foligno. Alle quattro classi presenti, accompagnate dai rispettivi docenti, il Presidente dell'Autorità d'ambito Fausto Libori ed il Direttore Generale Fausto Galilei hanno illustrato l'attività svolta partendo dall'importanza della risorsa acqua che pur essendo a tutti i livelli “una risorsa dell'umanità” e pur esistendo una convenzione mondiale per cui a ciascun uomo deve essere garantito l'accesso a questa vitale risorsa, presenta ancora tanti problemi e differenziazioni di ordine sociale ed economico. Sono un miliardo e mezzo le persone che vivono senza servizi di acqua potabile e sono oltre tre miliardi quelle che non hanno servizi igienici e fognature. Le ripercussioni sulla salute e sullo sviluppo dei paesi poveri sono fortissime, ogni giorno per cause legate a questi fattori muoiono circa 4.000 bambini.

Ben diversa la realtà dell'Aato 3 che può contare su un sistema efficiente per impianti di depurazione, reti acquedottistiche e fognature a fronte di una tariffa a carico dei cittadini che è tuttora la più bassa dell'Umbria. Anche la riserva di acqua potabile e la qualità sono di altissimo valore. Ogni giorno 120 persone tra tecnici, impiegati ed operai, assicurano il buon funzionamento del servizio idrico integrato e quindi il controllo della potabilità e la fornitura di acqua ai circa 160.000 cittadini dell'area vasta residenti nei 22 comuni che fanno parte dell'Aato.

L'incontro si è concluso con la proiezione di un filmato che illustra l'importanza della risorsa acqua, l'attività dell'Autorità d'Ambito e l'attività di gestione dei servizi curata dalla società VUS s.p.a. . Il piano formativo prevede l'approfondimento dei singoli temi per tipologia d'indirizzo e quindi di piani di studio degli studenti a seconda che si tratti di un istituto tecnico, commerciale o umanistico. Verranno svolte anche visite guidate con il supporto della Spoletina Trasporti e quindi un seminario finale per ogni scuola partecipante. Le lezioni verranno svolte dai tecnici dell'Aato e della VUS con l'apporto di esperti esterni.

Foligno 16 gennaio 2007

Il Presidente
Fausto Libori